

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto a Internet e Diritti Fondamentali in Internet nell'Era dell'Algoritmo

2526-4-A5810285

Obiettivi formativi

Nel mondo odierno, la protezione dei diritti umani e la stessa definizione di democrazia non possono prescindere dalla questione della governance di Internet. La rete è divenuta uno dei principali mezzi di comunicazione e informazione, nonché un sempre più importante strumento di partecipazione politica. I continui e veloci cambiamenti del mondo digitale sollecitano una costante attività di tipo giuridico, in cui, oltre ai singoli ordinamenti nazionali, l'Unione Europea gioca un ruolo cruciale sia sul versante legislativo che su quello giurisdizionale.

La regolazione di Internet ha assunto una sempre maggiore importanza a livello costituzionale, posto che numerosi diritti fondamentali (come la libertà di manifestazione del pensiero) sono esercitati on-line e altri diritti fondamentali (come il diritto alla privacy) possono essere minacciati dall'evoluzione digitale. In particolare, la garanzia della libertà di manifestazione del pensiero e del diritto di informare sono uno dei pilastri di una società democratica. Tuttavia, posto che la rete ha naturalmente una dimensione sovranazionale, la sua regolazione a livello statale si è rivelata difficile e soprattutto non effettiva; è anche per questi motivi che la questione ha assunto una posizione centrale nelle politiche, nelle norme e nella giurisprudenza a livello europeo.

Il corso "Diritto a Internet e Diritti Fondamentali in Internet nell'Era dell'Algoritmo" ha l'obiettivo di analizzare in modo approfondito la regolamentazione giuridica di internet nei suoi diversi aspetti e livelli (nazionale ed europeo), in special modo in relazione alla protezione dei diritti umani.

In particolare, il corso è rivolto agli studenti che intendono:

- acquisire un'approfondita conoscenza giuridica di Internet e della regolamentazione del fenomeno digitale;
- approfondire lo studio della protezione dei diritti fondamentali in uno dei più importanti ambiti del mondo contemporaneo.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:

- Conoscenza e comprensione dei principi fondamentali del diritto diritto di internet
- Capacità di applicare le nozioni apprese all'analisi di casi concreti e nella risoluzione di problematiche giuridiche relative
- Autonomia di giudizio nell'interpretazione delle norme e nell'individuazione delle soluzioni giuridiche più appropriate.
- Abilità comunicative nella presentazione e discussione di argomenti giuridici, sia in forma scritta che orale.
- Capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti sintetici

Il corso è diviso in quattro parti.

La prima parte consiste in una introduzione di carattere generale relativa alla tutela multilivello dei diritti in Europa.

La seconda parte riguarda la regolazione di Internet sia a livello europeo che a livello statale: questo ciclo di lezioni intende descrivere l'attuale quadro normativo e sottolineare come la sua evoluzione nel corso del tempo rifletta l'affermarsi di una dimensione costituzionale dell'Unione Europea.

La terza parte consiste nell'analisi approfondita della questione dei diritti fondamentali su Internet, (quali ad esempio la libertà di parola, il diritto alla privacy, il diritto all'anonimato e il diritto all'oblio). Lo scopo di questa parte è di illustrare la novità e la specificità della protezione dei diritti fondamentali nel contesto digitale. Uno dei temi principali consiste nel definire il ruolo e le responsabilità degli Internet service provider in relazione ai diritti e alle libertà degli utenti, mettendo a comparazione il più liberale approccio americano con il più cauto approccio adottato dall'Unione Europea nel corso del tempo, più incline alla protezione dei diritti fondamentali.

L'ultima parte riguarda la questione di Internet stesso quale diritto fondamentale, nonché le sfide poste al diritto dallo sviluppo e dall'uso degli algoritmi.

Programma esteso

Parte 1. Come funziona la protezione dei diritti fondamentali in Europa? Il quadro generale

1. Quanti livelli? Un'introduzione alla tutela multilivello dei diritti fondamentali nel quadro europeo.
2. Il sistema di tutela dell'Unione Europea e quello italiano.
3. Gli altri attori in campo: la Convenzione Europea dei diritti dell'uomo, le raccomandazioni del Consiglio d'Europa, le opinioni della Commissione di Venezia.

Parte 2. Il cammino europeo verso uno statuto costituzionale di Internet

4. Dall'autoregolazione alla sovranità informatica?
5. Unità e diversità: l'attuale quadro regolatorio europeo e lo spazio delle legislazioni nazionali.

6. Cosa promette il prossimo futuro: dal Digital Single Market a un costituzionalismo digitale europeo.

Parte 3. L'impatto di Internet sui diritti fondamentali: nuove forme di protezione o la nascita di nuovi diritti?

Sezione I: Il diritto di informare e di ricevere informazioni

7. Chi delimita i confini della libertà di parola nello spazio digitale? L'approccio europeo al ruolo delle piattaforme online.

8. L'approccio americano al ruolo delle piattaforme online.

9. Il discorso d'odio online e la libertà di espressione: casi studio europei.

10. Il discorso d'odio online: casi studio italiani.

11. La regolamentazione delle fake news.

12. I diritti del giornalista nella rete, fra dovere di veridicità e protezione delle fonti.

13. La nozione di "stampa" nell'era digitale e le sue conseguenze giuridiche / La responsabilità del direttore di una testata telematica.

Sezione II: Altri diritti della persona

14. L'evoluzione del diritto alla privacy: dalla carta al mondo digitale.

15. Il problema del data retention.

16. Il diritto all'oblio: la decisione Google Spain della Corte di giustizia.

17. Il diritto all'anonimato.

Parte 4. Un mondo nuovo: ascesa dell'algoritmo e questioni aperte

18. Internet è un diritto fondamentale o un servizio pubblico universale?

19. Il diritto all'accesso e il digital divide.

20. Dalla net neutrality all'algorithm neutrality?

21. Algoritmi e responsabilità: diritti e intelligenza artificiale nelle procedure amministrative e nei sistemi di guida automatizzati.

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti di diritto costituzionale italiano e di diritto dell'Unione Europea.

Metodi didattici

17 lezioni da due ore svolte in modalità erogativa in presenza
4 esercitazioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza;

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto in cui si dovrà rispondere a delle domande aperte ed eventualmente a commentare un caso specifico.

Verrà valutata capacità di esposizione, comprensione e applicazione dei concetti, autonomia di giudizio e proprietà di linguaggio.

Testi di riferimento

Il materiale verrà fornito direttamente dal docente durante le lezioni o su richiesta scrivendo a palmina.tanzarella@unimib.it

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
